

Una memoria di famiglia e i suoi segreti

Il "Ritorno nella valle degli angeli" (Editore **Marsilio**, pp.208, € 16,00) -ultimo romanzo di Francesco Carofiglio, architetto, regista e illustratore pugliese- ha inizio con il lungo viaggio di Vincenzo Lauria da New York, dove lavora come giornalista, in Italia. La sopraggiunta morte del padre lo costringe a ritornare ad Aquilana, paese di origine dell'entroterra lucano. Nei paesaggi selvaggi e desolati della valle che circonda la casa paterna, i ricordi di un'infanzia difficile si risvegliano nitidi nella mente del protagonista. D'incanto tutto riprende vita nell'aria rarefatta di una natura ostile, ma intensa nei suoi profumi e colori, che sembra immobilizzare lo scorrere del tempo. In questi luoghi mai dimenticati, prende forma la trama narrativa svelando la

storia di Vincenzo e quella della sua famiglia, rivissuta con gli occhi di quando lui era un bambino pieno di sogni e di speranze.

L'autore scava nei segreti di una vita familiare, intrecciando i temi dell'amore, morte e solitudine alla spirale di un destino tormentato.

Il viaggio introspettivo del giovane Lauria è la memoria del suo presente, dove il passato lo interroga e, come in un gioco della verità senza maschere e nascondimenti, svela l'imprevedibilità degli eventi. Alla vigilia della sua partenza, Vincenzo è costretto a scontrarsi con una difficile realtà proprio quando pensava di aver chiuso ogni contatto con il suo passato.

ELISABETTA EMANUELE

